

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 GENNAIO 2015 DEL
TAVOLO CINEAS: ASSICURAZIONE E SANITA' SU
ASSICURABILITA' DELLE STRUTTURE SANITARIE E
DEL PERSONALE MEDICO E INFERMIERISTICO**

Martedì 20 gennaio 2015, alle ore 14:30, presso la Sala Pedefferri del Rettorato del Politecnico di Milano si sono riuniti i sigg.:

- *dott. Roberto Giuseppe Agosti, coordinatore didattico del Master Cineas HRM, risk manager presso l'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate*
- *dott. Franco Carnio, RC Professionale, RC Sanitaria, D&O di Generali Italia S.p.A.*
- *dott. Carlo Conforti, ANIA sostituisce la dott.ssa Micaela Cicolani, responsabile RC*
- *dott.ssa Simona Faure, Sircus S.r.l. sostituisce la dott.ssa Giuliana D'Amore Amministratore Delegato*
- *Avv. Tobia Giordano, Cittadinanza Attiva Milano*
- *dott. Mauro Longoni, vicepresidente Cineas-Sanità*
- *avv. Ernesto Macrì, consulente legale della S.I.O.T.*
- *dott. Andrea Manzitti, membro del consiglio di Guy Carpenter & Company S.r.l.*
- *dott. Luigi Molendini, medico legale Servizio Patient Safety & Clinical Risk Management IEO*
- *avv. Paola Perone, claims expert, vice president, Corporate Solutions Departments Swiss Re*
- *prof. Carlo Ortolani, direttore Cineas*
- *dott.ssa Francesca Rubboli, risk manager*
- *dott. Riccardo Sabbatini, giornalista*
- *prof. Nicola Surico, past president SIGO*
- *dott. Ugo Serena, Munich Re*

Hanno giustificato la propria assenza: il dott. Giambattista Catalini, tesoriere ACOI; la dott.ssa Alessandra De Palma, hospital risk manager presso il Policlinico Sant'Orsola-Malpighi; l'ing. Roberto Gaggero, consulente assicurativo; la dott.ssa Anna Guerrieri, hospital risk manager; la dott.ssa Barbara Mangiacavalli direttore S.I.T.R.A. presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo e rappresentante I.P.A.S.V.I.; il prof. Marco Masseroli, docente di informatica biomedica al Politecnico di Milano e il dott. Claudio Sarti segretario nazionale Nuova A.S.C.O.T.I.

Sono assenti: l'ing. Maurizio Castelli, country manager XL Insurance Company PLC; il dott. Tommaso Ceccon responsabile PMI per la Direzione Italia di Generali Italia S.p.A.; il dott. Arturo Citino, presidente regionale Piemonte Valle d'Aosta di A.A.R.O.I. - EM.A.C. assistente medico Servizio Anestesia e Rianimazione A.O. di Vercelli; il dott. Paolo De Paolis, chirurgo e consigliere ACOI; il prof. Luciano Gattinoni anestesista presso il Policlinico di Milano; la dott.ssa Patrizia Meroni Gruppo Sanità di Assolombarda e presidente Sipromed S.r.l.; la dott.ssa Gabriella Moise, direttore

della SC di Anestesia e Rianimazione I.C.P. di Milano, il prof. Domenico Pulitanò, ordinario nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Sono presenti, su invito, la dott.ssa Elisabetta Ferlini, responsabile operativo e della formazione di Cineas, la dott.ssa Stefania Pallotta, responsabile comunicazione e relazioni istituzionali di Cineas e l'ing. Higinio Silvestre, direttore Cineas.

Ai presenti viene distribuito il libro bianco "Ospedali e assicurazioni: come tutelare il paziente, il personale ospedaliero e lo Stato" (Cineas 2014, pp. 168).

Il prof. Carlo Ortolani saluta i presenti e ringrazia per la partecipazione; annuncia la presenza, dei nuovi membri:

- avv. Paola Perone, claims expert, vice president, Corporate Solutions Departments Swiss Re
- dott. Riccardo Sabbatini, giornalista

Il prof. Ortolani introduce l'ing. Higinio Silvestre come nuovo direttore del Consorzio e la dott.ssa Stefania Pallotta come nuova figura della comunicazione del Consorzio.

Il coordinatore del Tavolo annuncia la partnership che è stata creata con il Sole 24 Ore Sanità, la pubblicazione integrale del Glossario e del Vademecum con introduzione rispettivamente della dottoressa Luraschi e del dottor Molendini. Viene annunciata anche la rubrica mensile dal titolo "Codice Rosso" che contribuirà a diffondere i temi del risk management in sanità.

E' intervenuto l'avv. Macrì per riportare una breve sintesi del Convegno AIDA svoltosi il 16/01/2015. Particolarmente interessante la presenza al convegno AIDA del dott. Patrizio Gattari, Giudice della I° sezione civile del Tribunale di Milano, che ha approfondito il problema della responsabilità medica e del suo inquadramento, contrattuale o extracontrattuale, alla luce della recente legge Balduzzi. Di rilievo le relazioni di diritto privato comparato e di diritto comunitario in tema di risarcimento del danno alla persona.

Ha preso la parola il dott. Longoni, vicepresidente Cineas, che ha sottolineato come, dal punto di vista dei chirurghi, si guardi con preoccupazione all'autoassicurazione che non fornisce sufficiente tutela. Il dott. Longoni ha espresso apprezzamento per il lavoro del Tavolo relativo al Vademecum. Longoni auspica per il futuro che le iniziative prese dal Tavolo non rimangano solo un laboratorio di pensiero.

Ha preso la parola il dott. Agosti, Coordinatore del master HRM, per evidenziare che almeno in Lombardia i dati attuariali per le compagnie esistono, che non considera l'autoassicurazione in modo negativo, ma una risposta ad una necessità. Il dott. Agosti sottolinea che l'autoassicurazione costa il 22,25% in meno del Premio assicurativo, in relazione alla sua struttura. L'autoassicurazione non è un male fin tanto che esistono all'interno della struttura sanitaria le conoscenze per gestirla.

Il dott. Longoni riferisce che gli Istituti Clinici sono stati condannati al risarcimento di 7,5 milioni di euro per un evento avverso in ostetricia/ginecologia.

Ha preso la parola l'ing. Silvestre per sottolineare come, in Italia, non esista una base dati attendibile a cui le compagnie possano far riferimento.

Ha preso la parola il prof. Nicola Surico in rappresentanza di SIGO, per esprimere la condivisione sulla mancanza di efficacia dell'autoassicurazione, la necessità di introdurre un tetto massimo per il risarcimento dei sinistri. Secondo il prof. Surico sarebbe opportuno cercare un canale per portare gli studi del tavolo ai referenti politici e proporre l'emanazione di un decreto legge.

E' intervenuto l'avv. Giordano, in rappresentanza di Cittadinanza Attiva per riportare come nelle compagnie assicurative manchino le competenze in ambito sanitario, pertanto la mediazione in cui sono coinvolte strutture sanitarie pubbliche è molto più veloce e soddisfacente.

Si è svolto un dibattito sulle competenze dei CTU e CTI.

Il prof. Ortolani ha richiamato i presenti sulle iniziative future del Tavolo:

1. Gruppo di Lavoro Cineas in collaborazione con ANIA e GRC (Gestione Rischio Clinico) della Toscana, per produrre un documento da presentare alle compagnie in cui si esplicitino i parametri da considerare per la valutazione della rischio della struttura sanitaria. Componenti: Gaggero/Molendini.

2. Gruppo di Lavoro monitoraggio delle protesi. Componenti: Gaggero/Macri/Rubboli
L'Italia è l'unico paese in Europa ad oggi privo di tale registro. Il Registro Ortopedico Lombardo Protesi (**ROLP**) nasce dall'esigenza di registrare le protesi d'anca impiantate per monitorarne l'evoluzione nel tempo. Istituito dal DGR n. VIII/14255 del 15.09.2003, il ROLP è sottoscritto dalla **Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia**, dall'**Università degli Studi di Milano** (Dipartimento di Scienze Cliniche Luigi Sacco) e dall'**IRCCS Istituto Ortopedico R. Galeazzi di Milano**.

Gli scopi sono: registrare la totalità delle protesi impiantate in una determinata zona geografica e la loro evoluzione nel tempo; elaborare le curve di sopravvivenza delle protesi; eventualmente conoscere i costi delle diverse protesi e i prezzi pagati dalle varie aziende; eseguire studi epidemiologici relativi alle patologie e agli interventi registrati.

Le attività consistono nel confrontare differenti impianti fra di loro, al fine di valutarne l'efficacia; paragonare i risultati ottenuti da diverse unità operative con uno stesso impianto, al fine di valutarne l'efficienza; verificare l'evoluzione del sistema e delle prestazioni fornite in una determinato bacino d'utenza.

Il ROLP dispone dei dati relativi a tutte le protesi d'anca impiantate in Lombardia (sia primi impianti sia revisioni) a partire dal 1 gennaio 1998, ma anche informazioni su quelle sostituite all'interno della Regione.

L'istituzione del ROLP, così come l'istituzione dei diversi registri regionali e la conseguente creazione del Registro Nazionale, consente ai pazienti il recupero di tutte le informazioni sulla propria protesi nel caso si debbano sottoporre ad un secondo intervento, magari al di fuori della loro regione di residenza, e, soprattutto, la tracciabilità delle protesi impiantate. Questi registri dovrebbero integrare le schede di dimissione ospedaliera (*SDO*).

3. Gruppo di Lavoro su criteri di valutazione e di nomina dei CTU. Il consulente tecnico d'ufficio (C.T.U.) è la figura professionale, prevista dall'ordinamento, dal quale il giudice o la parte può farsi assistere per il compimento di singoli atti o per tutto il processo. In materia penale si dice consulente tecnico il consulente di parte, mentre l'esperto nominato dal giudice si dice perito. Presso i tribunali è istituito l'albo dei consulenti tecnici in materia civile e quello dei periti in materia penale. Ai CTU e ai periti spetta un compenso. La liquidazione è effettuata con decreto di pagamento, motivato, del magistrato che procede. Albo dei consulenti tecnici d'ufficio in materia civile. L'albo è tenuto dal presidente del tribunale e tutte le decisioni relative all'ammissione sono prese da un comitato da lui presieduto e composto dal procuratore della Repubblica e da un professionista iscritto nell'albo professionale, designato dal Consiglio dell'ordine o dal collegio della categoria a cui appartiene chi richiede l'iscrizione.

L'albo dei CTU è diviso in categorie e vi sono sempre comprese la categoria medico-chirurgica, industriale, commerciale, agricola, bancaria, assicurativa.

Ogni quattro anni il comitato procede ad una revisione dell'albo per eliminare i consulenti per i quali è venuto meno uno dei requisiti previsti per l'iscrizione o è intervenuto un impedimento a esercitare l'ufficio. Per ottenere l'iscrizione è necessario essere in possesso di una SPECIALE COMPETENZA TECNICA IN UNA DETERMINATA MATERIA, ESSERE DI CONDOTTA MORALE SPECCHIATA ED ESSERE ISCRITTI NELLE RISPETTIVE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI.

Non si può essere iscritti in più di un albo.

I giudici che hanno sede nella circoscrizione di un determinato tribunale devono normalmente affidare gli incarichi ai CTU iscritti nell'albo dello stesso tribunale.

Il giudice però, trattandosi di un ausilio tecnico per il quale è fondamentale il rapporto fiduciario, ha la facoltà di nominare anche esperti non compresi nell'albo del tribunale, o persona non iscritta in alcun albo, ma deve motivare la scelta.

Albo dei periti in materia penale

L'albo è tenuto dal presidente del tribunale e tutte le decisioni relative all'ammissione sono prese da un comitato da lui presieduto e composto dal procuratore della Repubblica, dal presidente del consiglio dell'ordine forense, dal presidente dell'ordine o del collegio a cui appartiene la categoria di esperti o da loro delegati. Il comitato decide sulle richieste di iscrizione e di cancellazione.

L'albo è diviso in categorie. Sono sempre previste le categorie di esperti in medicina legale, psichiatria, contabilità, ingegneria e relative specialità, infortunistica del traffico e della circolazione stradale, balistica, chimica, analisi e comparazione della grafia.



Il comitato provvede alla revisione dell'albo ogni due anni. A seguito della revisione vengono cancellati gli iscritti per i quali è venuto meno uno dei requisiti previsti per l'iscrizione (art. 69 norme att. cpp) o è sorto un impedimento a esercitare l'ufficio di perito (fonte: www.giustizia.it; aggiornamento: 24 giugno 2009).

Questo GdL dovrebbe elaborare un documento volto ad invocare la **INDISPENSABILE** competenza professionale dei periti/consulenti. Tale competenza potrebbe passare attraverso una certificazione rilasciata dalle società scientifiche e deve tener conto del codice deontologico medico.

Componenti: Ortolani/ Molendini/Giordano e Surico

I Gruppi di Lavoro potranno essere integrati e completati aggiungendo altri componenti.

La riunione si chiude alla ore 17.00 e sarà riconvocata a data da destinarsi.